

ADSU L'AQUILA, E' SCONTRO POLITICO. LEGA: "BENE MORGANTE"; UDU: "DIRITTI A RISCHIO"

10 Ottobre 2023



L'AQUILA - La gestione e le attività portate avanti dall'Adsu dell'Aquila, l'Azienda per il diritto agli studi universitari, al centro di uno scontro politico che da giorni coinvolge esponenti regionali in piena campagna elettorale, in vista delle elezioni in programma a marzo 2024, e il caso si accende sempre di più alimentando il dibattito delle diverse associazioni studentesche.

E così, se da un lato la Lega Giovani sottolinea: "Studentato pronto, ultime borse di studio mancanti in erogazione e servizi di qualità assicurati. Grazie al lavoro della presidente Eliana Morgante e dei membri del cda Adsu dell'Aquila anche per questo anno accademico è stato garantito il diritto allo studio per centinaia di universitari"; dall'altro, l'Udu chiede "un intervento urgentissimo per riportare nei giusti canali le procedure in corso", e auspicando una serie di "interventi correttivi".

A scatenare le reazioni l'iniziale blocco del bando per assegnare posti letto agli studenti fuori sede aventi diritto, iscritti all'Università dell'Aquila, all'Accademia di Belle arti e al Conservatorio di musica: le criticità delle attività amministrative si erano determinate in seno all'Azienda "per gravi inadempienze da parte della struttura burocratica apicale causando ritardi, disservizi e disagi tra i giovani e le loro famiglie", come spiegato dalla stessa Adsu.

Addirittura, nei giorni scorsi, il consigliere regionale dem Pierpaolo Pietrucci aveva chiesto le dimissioni della presidente Morgante, che è anche presidente provinciale della Lega: "La misura è colma, l'Adsu è un fallimento, i danni che sta creando agli universitari e alla città hanno ormai superato il livello di guardia", aveva tuonato parlando di "inefficienza che caratterizza la gestione del Consiglio di Amministrazione" riferendosi alla questione degli alloggi.

Sul tema ha replicato il portavoce della Lega Abruzzo e assessore aquilano Francesco De Santis: "Gli studenti universitari fuori sede che studiano all'Aquila stanno avendo e avranno, nei tempi stabiliti, alloggi e servizi per seguire con tranquillità il loro percorso di studi nell'anno scolastico 2023-2024. Il vertice dell'azienda per il diritto agli studi universitari ha colto risultati importanti nella gestione ordinaria ma anche avviando azioni che porteranno nelle prossime settimane a chiudere progetti storici che cambieranno il volto dell'Adsu. La distorta realtà che stanno raccontando da giorni quelli del Pd e della

Sinistra si basa su falsità autentiche e irresponsabili”.

LEGA GIOVANI: “GRAZIE A MORGANTE GARANTITO IL DIRITTO ALLO STUDIO”

“Studentato pronto, ultime borse di studio mancanti in erogazione e servizi di qualità assicurati. Grazie al lavoro della presidente Eliana Morgante e dei membri del cda Adsu dell’Aquila anche per questo anno accademico è stato garantito il diritto allo studio per centinaia di universitari”.

A dichiararlo in una nota è Nino Critelli, coordinatore regionale del movimento giovanile della Lega.

“Nonostante la situazione interna non semplice e gli attacchi da più fronti – continua Critelli – l’ente per il Diritto allo Studio garantirà un posto letto a oltre 160 universitari fuori sede (numero in linea con quelli degli ultimi anni) ed è in corso il pagamento delle oltre 1.400 borse di studio spettanti agli studenti idonei, cancellando definitivamente l’odiosa figura dell’idoneo non beneficiario che da sempre combattiamo. Superata la criticità dovuta alla restituzione al Ministero della Difesa dell’ex Caserma ‘Campomizzi’, adibita provvisoriamente a residenza universitaria, grazie ad accordi con l’Ater dell’Aquila e a enti privati. Quest’anno, agli studenti che ne beneficeranno, saranno assicurati alloggi completamente nuovi, sicuri, dotati di ogni comfort e ben collegati con i Poli Universitari della città”.

“Non solo alloggi e borse studio – sottolinea Critelli – è del tutto apprezzabile anche il lavoro che la gestione Morgante sta portando avanti sul fronte dei servizi, dalla riapertura e messa in sicurezza del Centro Polifunzionale ‘Canadà’ all’ormai prossima apertura di una nuova mensa in pieno centro, senza dimenticare i lavori in corso per il potenziamento delle postazioni studio nelle strutture di Coppito e di Pile”.

“Chi urlava alla catastrofe – conclude – è stato smentito dai fatti e si è reso solo protagonista di una indegna propaganda sulla pelle degli studenti”.

UDU: “TROPPE LACUNE E CONTRADDIZIONI, DIRITTI STUDENTI A RISCHIO: URGENTI INTERVENTI CORRETTIVI

Di seguito la nota completa dell’Udu.

In data 6 Ottobre la Presidente dell’Adsu ha emanato un decreto presidenziale con un nuovo avviso per gli alloggi. L’atto non ha precedenti da quando la normativa nazionale e regionale distingue, senza alcuna possibilità di eccezione, i poteri degli organi di indirizzo politico da quelli gestionali. L’atto inoltre mette a bando posti già assegnati da altra procedura amministrativa portata avanti dall’Adsu, procedimento che è arrivato a conclusione, con il pagamento della cauzione da parte degli studenti e delle studentesse e l’ingresso nelle strutture convenzionate. Nello specifico l’avviso studentato di natura presidenziale: – non è un bando alloggi di servizio abitativo connesso al sistema dei beneficiari della borsa di studio, bensì un bando per studentato a pagamento. – Il bando presidenziale a modalità studentato prevede un periodo di alloggio da fine Ottobre/primi Novembre fino al 31 Luglio 2024 e senza il richiamo (presente nella procedura invece conclusa di servizio abitativo) alla validità giuridica dal 1 Ottobre al 31 Luglio, utile ai fini della salvaguardia dello status da fuori sede. Per gli idonei alla borsa di studio questo decreto comporterebbe pertanto la trasformazione dallo status di fuori sede allo status di in sede/pendolare e la perdita di circa 3000 euro di valore di borsa di studio. Con la rimanente quota di borsa di studio si dovrà inoltre far fronte al canone fissato dall’avviso studentato e, a situazione attuale, nel caso della struttura Il Moro si potrebbero aggiungere i canoni delle utenze/condominio, non riferendosi più alla norma del bando borse di studio che tutelava “la gratuità” dell’alloggiamento. – Vengono esclusi dal bando studentato gli studenti (non solo borsisti) iscritti con riserva alla magistrale che si laureeranno nelle sessioni dell’A.A. 22/23 successive al 31 Ottobre. E’ infatti riportato sull’avviso presidenziale che non potranno partecipare e accedere al beneficio, coloro che non regolarizzeranno l’iscrizione entro il 31 Ottobre. Questa limitazione non era e non è presente invece nel combinato Bando BDS-Informative servizio abitativo arrivato a conclusione, perché nel bando BDS non è presente il riferimento al 31 Ottobre, ma, per il laureandi delle sessioni 2022/23 e iscritti con riserva a lauree magistrali, il semplice e corretto rispetto dell’iscrizione regolare, ovvero senza mora, che per norme dell’Università dell’Aquila avviene con “immatricolazione con riserva” entro il 31 Ottobre e scioglimento della riserva e regolarizzazione dell’immatricolazione in magistrale senza mora entro 10gg dalla data di avvenuta Laurea. – Il bando presidenziale inoltre manca totalmente ed incredibilmente di riferimenti al responsabile del procedimento, all’ufficio competente, ai sistemi di presentazione con ricevuta automatica, al responsabile del trattamento dei dati e, persino, è privo, nel modulo di domanda, dell’autorizzazione al trattamento dei dati personali. – il bando è soggetto all’ulteriore incertezza della ratifica da parte del Cda del decreto presidenziale, CdA che, al pari dell’organo presidenziale, è però organo di indirizzo politico e ai sensi della L.R. 77/1999, art.4 comma 2, non detiene il potere di avocare a sé poteri di natura gestionale affidati indiscutibilmente alla dirigenza.

CONCLUSIONI RELATIVE AL BANDO STUDENTATO: Purtroppo le modalità di emanazione e i contenuti del bando studentato rendono lo stesso debolissimo, mettendo ulteriormente a repentaglio chi oggi dovrebbe attendere gli esiti a fine ottobre del bando stesso. Inoltre ad oggi il bando di studentato provocherebbe la perdita dello status di fuori sede per tutti gli idonei/beneficiari di bds, al pari di quanto accaduto lo scorso anno per chi entrò in modalità studentato con la consegna successiva (gli allora scorrimenti su ulteriore palazzina) a quella coperta dall'indicazione "1 Ottobre - 31 Luglio".

E' NECESSARIO INTERVENIRE URGENTEMENTE SUL BANDO STUDENTATO CON ALCUNI AZIONI INDIFFERIBILI ED INEVITABILI A TUTELA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI TUTTI: - togliendo dalla procedura a bando i posti alloggio già assegnati, che hanno visto alcune decine di studentesse e studenti, nel rispetto delle indicazioni dell'Adsu, pagare le cauzioni e ricevere la comunicazione dell'alloggio destinato, in molti casi entrando già nella struttura. NON POSSONO ESSERE MESSI A BANDO ALLOGGI SU CUI GRAVA UN DIRITTO DETERMINATO DA PROCEDURE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI CHE SONO ARRIVATE A CONCLUSIONE. - nominando un dirigente facente funzioni, titolare dei poteri che la L.R. 77/1999 riconosce per gli atti di natura gestionale, quale il bando per gli alloggi è (potere che, a norma di legge, non può in nessun caso essere avvocato a sé dall'organo di indirizzo politico) che a) cristallizzi la posizione giuridica determinata dalla graduatoria del 29 Settembre e dalle avvenute assegnazioni, con tutela del periodo giuridico 1 Ottobre - 31 Luglio; b) emani un corretto bando per i posti resisi disponibili, tutelando per gli idonei alla borsa di studio il permanere dello status da fuori sede e prevedendo per i soli non idonei alla borsa la modalità studentato e preveda altresì la partecipazione degli studenti immatricolati con riserva alla magistrale, con il vincolo non più del 31 Ottobre, ma del semplice scioglimento con riserva senza mora secondo le norme dell'Università degli Studi dell'Aquila; c) individui un responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali ai fini della graduatoria da emanare e quant'altro necessario per un corretto procedimento amministrativo.

L'Udu dell'Aquila chiede un intervento urgentissimo per riportare nei giusti canali le procedure in corso, a tutela sia dei già assegnatari di alloggio, sia delle studentesse e gli studenti che hanno interesse a partecipare alle procedure volte ad assegnare tutti gli alloggi disponibili, ma che hanno necessità che le stesse procedure siano il più corrette e solide possibili. Senza interventi urgenti in tal senso, l'Udu dell'Aquila si riserva la possibilità di tutelare in tutte le sedi opportune i diritti di tutte le studentesse e gli studenti che vedono lese le proprie legittime aspirazioni.